

COPIA



**COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA**

Unità organizzativa Proponente Polizia Municipale

Ordinanza n.68 del 10/07/2013

Oggetto: Istituzione temporanea di divieto di sosta in località Castellina Scalo Piazza Berraglieri d'Italia area mercato

Il Responsabile

PRESO ATTO dell'istanza presentata dal Presidente dell'Associazione Festa dei Rioni di Castellina Scalo in data 05/07/2013 n. prot. 9523 con la quale viene richiesta l'emissione di un'ordinanza per l'istituzione temporanea del divieto di sosta in località Castellina Scalo Piazza Berraglieri d'Italia "area mercato", per lo svolgimento della manifestazione denominata Matrimonio dei Rioni;

CONSIDERATA la necessità di dover regolamentare, a tutela della pubblica incolumità, del pubblico interesse e per motivi di carattere tecnico, il transito e la sosta veicolare in detta zona;

AI sensi dell'art. 5, 6, 7 e 159 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, recante Nuovo Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495;

VISTA la propria competenza all'adozione del presente atto in base alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

ORDINA

l'istituzione del divieto di sosta (Fig. II 74 Art. 120 D.P.R. 495/1992) permanente (modello II 3/a Art 83. D.P.R. 495/1992) con rimozione coatta (modello II 6/m Art 83. D.P.R. 495/1992) in località Castellina Scalo Piazza Berraglieri d'Italia "area mercato" dalle ore 12:00 alle ore 24,00 del giorno sabato 27/07/2013 per lo svolgimento della manifestazione denominata Matrimonio dei Rioni.

DISPONE

1. LA RICHIEDENTE ASSOCIAZIONE FESTA DEI RIONI DOVRÀ:

- a) apporre la prescritta segnaletica prevista dal D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Codice della Strada) e dal relativo Regolamento di esecuzione attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di scongiurare, sia di giorno che di notte, pericolo per la circolazione veicolare e pedonale; in particolare dovranno essere rispettate le norme contenute negli articoli dal n. 30 al n. 43 del citato D.P.R. in materia di installazioni di opere e cantieri sulle strade e nel DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 2002, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26 settembre 2002, n. 226, suppl. straord.).
- b) apporre i necessari divieti di sosta che dovranno essere installati con preavviso di almeno 48 ore;**
- c) curare il mantenimento della succitata segnaletica, assumendosi ogni responsabilità penale e civile per qualsiasi danno a persone o cose che la permanenza e/o la cattiva collocazione di segnaletica può causare;
- d) osservare scrupolosamente tutte le vigenti prescrizioni legislative e regolamentari in materia;
- e) riparare tutti i danni derivanti alla strada e sue pertinenze dalle opere o depositi eseguiti, compresa la segnaletica stradale;
- f) provvedere, a sue cura e spese, ad apporre gli opportuni ripari e segnali regolamentari in conformità delle norme del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Codice della Strada) e del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495, al fine di scongiurare, sia di giorno che di notte, pericolo per la circolazione; dovranno in particolare essere rispettate le norme contenute negli articoli dal n. 30 al n. 43 del citato D.P.R. in materia di installazioni di opere e cantieri sulle strade e nel DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 2002, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26 settembre 2002, n. 226, suppl. straord.);
- g) dovrà essere garantito il transito dei veicoli autorizzati che hanno un'area carrabile privata

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 37 comma 3 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, contro il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il termine di 60 giorni e con le modalità previste dall'art. 74 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495;

Entro il termine di cui al punto precedente potrà essere inoltre presentato ricorso al T.A.R. Toscana, per motivi di competenza, eccesso di potere o per violazione di legge nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero, entro 120 giorno al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

A norma della legge 241/90, si rende noto che responsabile del procedimento è il Comandante del Servizio Polizia Municipale.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante l'apposizione dei prescritti segnali ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada) e dal relativo Regolamento di esecuzione attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495 ed in particolare dall'art. 179 di quest'ultimo decreto.

AVVERTE

Che nei confronti dei trasgressori verranno adottate le sanzioni di legge

Che il personale designato all'espletamento dei servizi di polizia stradale, cui agli Art. 11 e 12 del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, è incaricato del controllo sull'applicazione del presente provvedimento

Il Responsabile
Fto Rossi Alessandro

<p>Per il presente atto:</p> <p><input type="checkbox"/> Si dispone la pubblicazione</p> <p><input type="checkbox"/> Si dispone la comunicazione al Prefetto (art. 135 d. lgs 267/2000)</p> <p style="text-align: center;"><i>Il Responsabile</i> Rossi Alessandro</p>	<p style="text-align: center;"><i>Certificato di pubblicazione</i></p> <p>La presente ordinanza:</p> <p><input type="checkbox"/> E' stata affissa all'albo pretorio del comune il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi al n. _____ del registro delle pubblicazioni</p> <p style="text-align: center;"><i>Il Responsabile dell' Ufficio Segreteria</i> Masti Manola</p>
<p>Il Sottoscritto Messo Comunale Sig. _____ dichiara di aver notificato il presente atto al repertorio n. _____ in data _____ al Sig. _____ mediate</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell'art. 138 c.p.c., in mani proprie dell'interessato;</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell'art. 139 c.p.c. mediante consegna in busta chiusa a: _____</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell'art. 140 c.p.c. mediante affissione dell' avviso in busta chiusa e sigillata alla porta del destinatario, deposito dell'atto presso la casa comunale ed invio allo stesso di lettera raccomandata A.R. di avvenuto deposito dell'atto;</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell' art. 143 del c.p.c. essendo sconosciuta la residenza, la dimora ed il domicilio del destinatario.</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica a mezzo servizio postale ai sensi della L. n° 890 del 1982 e ssmmii</p> <p style="text-align: center;"><i>Il Messo Comunale</i> <i>Il Destinatario</i></p>	